



## **Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

*Commissario delegato per l'emergenza sismica nella provincia de L'Aquila  
e in altri comuni della regione Abruzzo ai sensi del D.P.C.M 6 aprile 2009*

### **DECRETO DI OCCUPAZIONE DI URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE**

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito in legge 9 novembre 2001;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 30 novembre 2005, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 21;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;

VISTO il D.P.C.M. 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate in attuazione del D.P.C.M. 6 aprile 2009;

VISTO l'art. 9 del decreto-legge n. 39/2009 citato, recante le disposizioni per lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti dei materiali provenienti dalle demolizioni conseguenti agli eventi sismici;

VISTA l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 13 maggio 2009, n. 3767, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 maggio 2009, e le successive modifiche ed integrazioni, recante le norme per l'attuazione dell'art. 9 del decreto-legge n. 39/2009;

VISTO l'art. 19 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2009, n. 3797, modificato dall'art. 10, comma 1, Ordinanza 16 ottobre 2009, n. 3817, che ha disciplinato le modalità di individuazione e di allestimento, da parte del Commissario delegato, dei siti da adibire a deposito temporaneo e selezione dei materiali derivanti dal crollo degli edifici pubblici e privati nonché di quelli provenienti dalle demolizioni degli edifici danneggiati dal sisma, prevedendo a tal fine l'occupazione temporanea ovvero la requisizione dei siti in termini di somma urgenza, nonché la realizzazione delle opere necessarie per l'allestimento dei siti ivi comprese le occorrenti opere viarie, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 3 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, n. 3753 e successive modifiche ed integrazioni mediante l'adozione delle procedure derogatorie indicate dal medesimo articolo;



## **Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

*Commissario delegato per l'emergenza sismica nella provincia de L'Aquila  
e in altri comuni della regione Abruzzo ai sensi del D.P.C.M 6 aprile 2009*

VISTO il decreto del Commissario Delegato del 6 agosto 2009 Rep. n. 16 con il quale, successivamente all'individuazione, è stata predisposta l'occupazione temporanea della cava ex Teges;

VISTA la nota del Comune dell'Aquila prot. n. 27453 del 12/10/2009 con la quale il Comune ha chiesto alla Direzione di Comando e Controllo di intraprendere ogni azione necessaria e di predisporre i relativi atti per la sistemazione della strada privata, che costeggia il fiume Vera, di accesso alla ex Cava Teges in località Pontignone – Aquilentro (fraz. di Paganica) dalla strada statale 17/bis (via Fioretta in Paganica), per le motivazioni indicate nella medesima nota;

VISTO il piano particellare unito alla nota medesima che contiene l'elenco delle particelle interessate dalla sistemazione della viabilità e la planimetria dell'area da occupare per l'esecuzione dei lavori ed allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che il tracciato viario suddetto costituisce l'unica possibile alternativa alla viabilità esistente per l'accesso all'area di deposito e che il mancato ampliamento determina un grave rallentamento alle attività di trasporto delle macerie presenti nella città dell'Aquila;

VISTA la perizia di spesa (nota prot. Terremoto Abruzzo 71483 del 27.11.2009), redatta dalla Missione Aree, Siti e Impianti della Struttura del Sottosegretario di Stato per l'emergenza rifiuti in Campania, di realizzazione della viabilità suddetta, allegata al presente provvedimento;

CONSIDERATO che ai sensi della richiamata Ordinanza 3797/2009, il Commissario delegato è stato incaricato, tra l'altro, di provvedere alla realizzazione delle opere necessarie per l'allestimento dei siti ivi comprese le occorrenti opere viarie con procedure in deroga alle disposizioni legislative e regolamentari indicate nelle medesime ordinanze;

VISTA l'approvazione della perizia di spesa (nota prot. Terremoto Abruzzo 71483 del 27.11.2009) approvata con provvedimento del Commissario delegato n. 57 del 19/01/2010, allegato al presente atto, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, e che la realizzazione dei lavori in oggetto riveste carattere di particolare urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;

VISTO il piano particellare di esproprio, allegato al provvedimento di approvazione della perizia di spesa sopra citata, che ne forma parte integrante con l'accluso elenco dei proprietari espropriandi;

CONSIDERATA la somma urgenza di avviare le procedure di occupazione finalizzata all'esproprio delle aree interessate ai lavori in questione;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Per le motivazioni esposte è disposta l'occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio della viabilità in località Pontignone in comune dell'Aquila, individuata dalle particelle catastali il cui elenco è allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante.



**Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile**  
*Commissario delegato per l'emergenza sismica nella provincia de L'Aquila  
e in altri comuni della regione Abruzzo ai sensi del D.P.C.M 6 aprile 2009*

**Art. 2**

E' disposta l'occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio della viabilità di cui all'articolo 1 in favore del Comune dell'Aquila fino al 30 giugno 2010, salvo proroga.

**Art. 3**

All'immissione in possesso della suindicata area e alla redazione dello stato di consistenza, anche senza contraddittorio con i proprietari, stante l'estrema improrogabile urgenza, si procederà contestualmente, a cura di incaricati dell'Agenzia del Territorio, alla presenza di funzionari incaricati dal Commissario Delegato e dal Comune dell'Aquila, a far data dalle ore 8.00 del giorno 20 gennaio 2010.

**Art. 4**

L'indennità di esproprio, i cui oneri sono posti a carico del Commissario delegato nominato con D.P.C.M. 6 aprile 2009, sarà determinata con successivo provvedimento, previa relazione tecnico - economica da parte del Comune dell'Aquila, che si avvale, all'uopo dell'Agenzia del Territorio;

**Art. 5**

Gli atti sono visionabili, da parte degli interessati, presso la DI.COMA.C direzione di comando e controllo, avente sede presso la Scuola Ispettori e Sovrintendenti della Guardia di Finanza - Località Coppito, Via delle Fiamme Gialle snc - L'Aquila.

**Art. 6**

Il presente decreto sarà pubblicato su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale e trasmesso al Comune dell'Aquila per la pubblicazione del medesimo nell'albo comunale e pubblicato sul sito internet del Dipartimento della protezione civile [www.protezionecivile.it](http://www.protezionecivile.it). L'efficacia del presente decreto decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale del Comune dell'Aquila.



**Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile**  
*Commissario delegato per l'emergenza sismica nella provincia de L'Aquila  
e in altri comuni della regione Abruzzo ai sensi del D.P.C.M 6 aprile 2009*

**Art. 7**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Lazio - Roma nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

L'Aquila,

Allegato: elenco delle particelle catastali

Guido Bertolaso

6

AREA	COMUNE	SEZIONE	FOGLIO
Pontignone	A345	E	18
PARTICELLE			
60-61-62-63-64-68-127-128-131-147-148-160-161-162-163-172-225-233-234-238-239-257-262-264-266-267-270-271-284-285-286-294-311-707-708-709-710-711-712-713-714			